



Trezzo sull'Adda, 02.12.2017

VENDITORI ABUSIVI E GLI SCHIAMAZZI PROSEGUONO I CONTROLLI NOTTURNI IN VIA MAZZINI

Continua l'attività di contrasto ai venditori abusivi e di repressione del disturbo alla quiete pubblica nelle ore notturne nell'area di Via Mazzini.

Sabato 25 novembre scorso la Polizia Locale è intervenuta alle 04 di notte sequestrando mezzo e merce ad un "paninaro" abusivo che nonostante le numerose sanzioni collezionate in passato, reiterava incurante la somministrazione di bevande alcoliche (sempre vietata dalla legge su area pubblica nelle ore notturne per evitare la guida in stato di ebbrezza) e panini agli avventori del noto locale "Live Club".

Venerdì 01 dicembre in occasione dell'evento / concerto dei "*Testament*" presso il medesimo locale la Polizia Locale è intervenuta nuovamente sul piazzale antistante dove dalle già ore 18:00 erano presenti quattro venditori ambulanti di merce non alimentare in particolare t shirt e felpe, marchiate con il nome del complesso musicale, di dubbia provenienza e su cui sono in corso verifiche per stabilire se siano provento di furto.

L'intera area di Via Mazzini è interdetta da anni, per decisione del Consiglio Comunale, alla vendita itinerante ed alla somministrazione di alimenti e bevande negli orari notturni, proprio al fine di evitare che proliferino attività illecite e disturbo della quiete.

La zona infatti è prossima ad abitazioni residenziali, dove sono costantemente attive denunce e segnalazioni per schiamazzi e comportamenti antisociali, in particolare in occasione dello svolgimento di concerti presso il noto locale "Live Club", i cui titolari hanno sempre prestato massima attenzione e collaborazione con il Comune per trovare soluzioni atte a contenere il disturbo esterno.

Ed è raccogliendo la segnalazione di una residente portavoce da anni del disagio patito nella zona, che l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire attivando controlli mirati a reprimere l'insorgere di fenomeni di abusivismo commerciale e degrado, compreso l'abbandono dei rifiuti dopo ogni evento sul piazzale, difficilmente sradicabili senza la necessaria sorveglianza

Dei 4 venditori presenti ed identificati, 2 sono risultati di nazionalità egiziana e 2 di nazionalità italiana.

Dei 4, tre erano sì in possesso di regolare autorizzazione alla vendita itinerante su aree pubbliche in forma itinerante, rilasciata dal Comune di residenza (Milano), tuttavia il Comune di Trezzo non ne consente l'esercizio sulla Via Mazzini, pertanto sono stati tutti sanzionati con verbale pari ad € 1.000,00 ciascuno.

Un italiano invece, risultato residente in Puglia (Manduria), oltre a vendere in area vietata era anche privo della autorizzazione ambulante alla vendita itinerante e per questo si è visto comminare una sanzione più pesante di € 3.000,00 ai sensi dell'art. 22 L.R. 6/2010 Testo Unico che disciplina il Commercio in Regione Lombardia.

Durante l'operazione sono state quindi elevate sanzioni per complessivi € 6.000,00 e si è pure proceduto al sequestro ai fini della confisca della merce posta in vendita per un totale di 350 capi di abbigliamento e di tutte le strutture utilizzate (banchi e accessori).

Al termine del turno, durante un ultimo pattugliamento di controllo del territorio all'1 di notte dell'ormai sabato 02.12.17, gli agenti notavano sull'area antistante il "Live Club" nuovamente uno dei 4 venditori abusivi, un cittadino egiziano, sanzionato qualche ora prima nel corso del primo intervento.

Non immaginando che la Polizia Locale sarebbe tornata, aveva reperito altra merce ed aveva ripreso l'attività di vendita nell'area.

Il "tenace" venditore veniva quindi sanzionato nuovamente con ulteriori € 1.000,00 e la merce sequestrata.

Gli avventori del concerto, forse a seguito dei controlli in corso, sia in entrata che in uscita dal locale, hanno mantenuto un comportamento meno rumoroso del solito per il vicinato, segnale che la presenza della Polizia Locale è efficace.

L'Assessore alla Sicurezza dichiara

"Questi interventi sono un segnale concreto che l'Amministrazione intende dare ai residenti della zona per affrontare alla radice un problema che va risolto, poiché la quiete ed il riposo delle persone sono un diritto primario da tutelare, senza necessariamente impedire il divertimento. E' mia intenzione contattare i gestori del Live Club per trovare insieme una soluzione che consenta di attivare i controlli della Polizia Locale in occasione degli eventi al fine di contenere il disturbo a tarda notte all'uscita dal locale"